



Segreteria Generale Nazionale

Pec n. 0596/S.G.H./2024

Trani, li 15 Febbraio 2024

Al Sottosegretario di Stato alla Giustizia
Onorevole Andrea DEL MASTRO DELLE VEDOVE
Via Arenula, 70 Roma

Al Vice Capo del Dipartimento
Dottoressa Lina DI DOMENICO
Largo Luigi Daga, 2 00164 Roma

Alla Responsabile delle Relazioni Sindacali DAP
Dottoressa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi daga, 2 00164 Roma

Al Segretario Interregionale della F.S. Co.S.P. Toscana e Umbria
Signor Santo DI PASQUALE presso C.C. Livorno

Al Segretario Provinciale F.S. Co.S.P. Pisa-Livorno
Signor Marco CASCIELLO presso C.C. Pisa
Signor Salvatore SCANIO presso C.C. Livorno

Oggetto: Casa Circondariale di LIVORNO, criticità e gestione soggetti psichiatrici che minano l'ordine e la sicurezza - Richiesta interventi concreti

Gentili Autorità in indirizzo,

giunge notizia che in data **odierna 15.02.2024** presso i reparti detentivi della Casa Circondariale di LIVORNO un detenuto sottoposto ad un regime di elevata sorveglianza tanto che all'uscita e al rientro dal cortile passeggio è stato disposto l'accompagnamento con un numero elevato di personale munito di scudi e casco a protezione e sicurezza, vigilano i movimenti di quest'ultimo stante i precedenti rissosi del medesimo anche in altri istituti.

Lo stesso recluso stante alle notizie informali pervenute si sarebbe scagliato contro il personale e ripetutamente colpendo gli scudi in dotazione ne ha provocato lesioni al volto setto nasale di un Ass.C.C. poi trasportato in Ospedale e dichiarato guaribile in gg. 10 dieci s.c. per presunta frattura al setto nasale.

Anche in precedenza, apprendiamo che in data 22/12/2023 ha fatto ingresso presso il carcere pisano un detenuto italiano, lo stesso detenuto, trasferito dalla C.C. di Catanzaro per ordine e sicurezza, soggetto psichiatrico e protagonista di svariati episodi auto ed etero aggressivi, il più grave tra i tanti a lui ascritti, quello che lo avrebbe reso protagonista nel carcere di Velletri e riportato dalle cronache nazionali.

I fatti di violenza segnalati, prima a Pisa (ndr) e oggi a Livorno (n.d.r.) hanno reso attore e protagonista quest'ultimo oltre che sui poliziotti, anche di tentata aggressione ai danni del medico di guardia al reparto Sai, che con una scusa aveva fatto avvicinare al cancello della camera detentiva

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it web : www.cospsindacato.it Telefono 3355435878



Segreteria Generale Nazionale

e lo avrebbe afferrato per un braccio. Il sanitario sarebbe riuscito, fortunatamente, a divincolarsi con il risultato di una manica del camice strappata. Successivamente, nella serata, il detenuto ha rifiutato la terapia chiedendo agli infermieri solo un antidolorifico per un presunto mal denti e quando si è avvicinato il medico di guardia del reparto Sai per chiedergli come stava lo stesso riferiva che non aveva bisogno di medicine, mostrandosi senza mutande e con il pene in bella vista, ed aggiungendo con fare provocatorio che se voleva poteva controllargli il pene.

Così come ha fatto oggi 15.2.2024 a Livorno anche In data 25/12/2023, durante l'immissione ai passeggi pomeridiani a Pisa, il soggetto avrebbe, improvvisamente e senza lacuna motivazione, sferrato un pugno al volto del Vice Sovrintendente preposto al reparto e spintonato un Assistente Capo Coordinatore facendolo cadere rovinosamente a terra. Qui, dopo aver battuto la testa, il poliziotto penitenziario sarebbe stato colpito con calci e pugni. Contenuto con non poca difficoltà, il detenuto veniva riportato in cella.

A Livorno il poliziotto ha riportato una prognosi di 10 giorni, mentre I due colleghi di Pisa coinvolti hanno dovuto ricorrere entrambi alle necessarie cure prestate loro presso il locale Pronto Soccorso ed hanno avuto una prognosi rispettivamente di g. 7 e di g. 3.

A loro tre poliziotti di PISA e LIVORNO va tutta la nostra vicinanza e l'augurio di una pronta guarigione. Stessa solidarietà si estende all'area sanitaria.

Il detenuto è imprevedibile - come accaduto oggi a Livorno - molto pericoloso a causa delle sua patologia, per questo andrebbe curato altrove e non in un carcere dove sempre più spesso mancano figure di riferimento come psichiatri, psicologi ed educatori, soprattutto nei giorni festivi, quando la violenza che può scatenarsi in ogni momento necessita oltre che delle figure professionali prima citate anche di un adeguato numero di unità di personale di Polizia Penitenziaria.

Sia il personale sanitario che il personale di Polizia Penitenziaria delle Carceri dove viene assegnato il detenuto in questione è molto sconfortato in quanto l'incolumità durante lo svolgimento del servizio è messa in serio rischio, considerata la contemporanea presenza in Istituto, in questo periodo, di altri detenuti con patologie simili e che risultano di difficilissima gestione. On. le Sottosegretario, molte strutture penitenziarie, compresa quella di Pisa e Livorno sono inadeguate al contenimento ed alla gestione di simili soggetti. Il rischio di vedere compromessa giornalmente la sicurezza degli Istituti e concreta e si riflette in primis su chi si trova ad espletare il servizio in prima linea.

Non bastano l'emanazione di circolari o di protocolli di intervento che ci si permetta, lasciano il tempo che trovano, ma si rendono necessari interventi concreti quali la riapertura in forma rivista ed adeguata degli OPG e la dotazione non più rinviabile di strumenti utili alla prevenzione e alla tutela dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti di pena, così come non risulta più rinviabile l'abolizione dei reati di tortura e della colpa del custode così come previsti attualmente dal codice penale. Certi di Suo interesse per la Polizia Penitenziaria, in attesa di atti in linea con quanto richiesto, l'occasione e propizia per l'invio di cordiali saluti.

Con Viva cordialità:

SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE

MASTRULLI

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it web : www.cospsindacato.it Telefono 3355435878